

Allegato n. 3 – Commenti degli insegnanti

- 1) “Ho trovato l'interpretazione dei Promessi Sposi un'iniziativa assolutamente positiva. I ragazzi si sono confrontati con un'esperienza che gli ha permesso di esprimere il proprio lato creativo nella realizzazione di una scenografia semplice ma efficace, oltre a metterli alla prova sul piano emotivo e relazionale. In particolar modo, l'alunno L.M., schivo e timido di carattere, tratto che lo porta spesso a essere in difficoltà nel relazionarsi con i pari e i docenti, ha sorpreso tutti con la sua interpretazione di Renzo.”

L. M. (docente di inglese della classe che ha realizzato il progetto)

- 2) “Un esperimento didattico di drammatizzazione che ha convinto e emozionato per diverse ragioni. Innanzitutto per il bel lavoro di riscrittura e di riduzione dell'originale testo manzoniano, tutto opera dei ragazzi i quali hanno saputo selezionare i passaggi più significativi della storia. In secondo luogo per l'interpretazione attoriale di ogni protagonista e dei personaggi secondari: ogni alunno si è messo alla prova, cercando di vincere le proprie paure e inibizioni; anche i ragazzi più timidi e fragili hanno così contribuito alla riuscita dello spettacolo, a dimostrazione che quella teatrale può rappresentare una pratica didattica motivante e inclusiva. Oltre all'aspetto recitativo, va sottolineato quello scenografico: benché con mezzi semplici e con materiali di riciclo, gli allievi hanno curato anche i costumi e l'ambientazione. Un modo divertente, ma anche impegnativo e sfidante, per studiare e rappresentare i temi - ancora così attuali - dell'universo manzoniano: dall'Amore al Potere, dalla Giustizia alla Fede. È l'ennesima conferma del fatto che "I promessi sposi" sono un'opera letteraria che ha davvero vinto il tempo.”

I.C. (docente di lettere che ha assistito alla rappresentazione)